

Cassano, Forza Italia per Coghi. “Il metodo Cassano degradato a personalismo”

Pubblicato: Sabato 21 Maggio 2022



Risuonano **parole franche e dure**, alla presentazione della lista di **Forza Italia** al fianco di **Osvaldo Coghi**. Parole dure verso l'altro pezzo di centrodestra, quello raccolto intorno a Pietro Ottaviani e al sindaco uscente Polisenò.

Lo sono quelle del candidato Coghi, quando **parla del 'metodo Cassano' – rivendicato da Polisenò –** deragliato verso **“un paternalismo di facciata che si esaurisce nel *do ut des*”**.

La rottura con Polisenò è radicale, ma non improvvisa, sembra di cogliere nei riferimenti: “Abbiamo accettato la sfida per non assecondare un copione già scritta ma svelato solo pochi giorni fa” continua Coghi.



"La spaccatura ha reinverdito i nostri valori"

Giorgio Soldarini interviene guidato da un discorso scritto, per marcare la chiarezza del giudizio su quanto è successo: "Il metodo Cassano è degradato in un rapporto elitario e gestore di **un potere paternalistico con orizzonte personalistico**". Alla richiesta di un ampliamento della coalizione ad altri partiti, da Polisenò è stata "**privilegiata l'idea di una sua successione**", nel "malcelato tentativo di emarginare una parte", perché "facevano comodo le idee e i voti e non le persone".

Fin qui il giudizio su quanto successo prima. Poi **Soldarini passa a parlare 'a braccio'** e sembra emergere quasi entusiasmo, pur di fronte a una spaccatura. Una liberazione di idee: "**Tutto questo ha rinverdito i veri valori del nostro impegno politico**, per questo ringrazio le circostanze".



“Ci differenzia la concezione del potere” sintetizza alla fine Soldarini. “Per noi è servizio: non ci serve un podestà e nemmeno un principe”.

Forza Italia e Lega unite a Cassano

Pietro Zappamiglio, coordinatore Sud provincia di Forza Italia, mette in guardia: “Non sarà una campagna elettorale semplice, siamo magari meno favoriti di altri, ci guadagniamo centimetro per centimetro”. Ma con la convinzione: “In politica vincono le persone. Io da sindaco (di Gorla Maggiore, ndr) conosco la semplicità, chiarezza e onestà di Osvaldo”.

Dalle file della Lega **Luca Renna** è convinto che dall'altra parte (l'altro centrodestra) ci sia timore: “Ci spiace per chi non ha voluto condividere il percorso, noto anche un certo nervosismo nei nostri avversari”. E poi con una battuta ma anche con un riferimento identitario: “Osvaldo è l'unico nato a Cassano, ha un nome con radici celtiche, è nato la notte di Natale”.

“Il bene per Cassano è il mio bene

Fin dalla scelta del luogo (Amicorum) e poi negli interventi è evidente il punto di vista valoriale, le parole d'ordine: “**preminenza della persona** sul ruolo del pubblico, sussidiarietà, approccio inclusivo”.



Nei nomi della lista ci sono tante persone che hanno avuto un ruolo dentro l'amministrazione di Poliseno: l'assessore uscente all'istruzione Elena Giardini, Sergio Piotti, Daniele Giani, il già citato Soldarini. E poi tanta parte di associazionismo cassanese, come nel caso di Donata Centemeri, Giuseppe Mazzucchelli e altri.

Tutti i nomi della lista di Forza Italia Cassano

1. Maria Donata Centemeri
2. Sergio Piotti
3. Giorgio Natale Soldarini
4. Dario Bonzini
5. Serena Colombo
6. Antonio Coppola
7. Cosimo Giordano
8. Renato Olivia Da Campo
9. Elisa Foglia
10. Rita Franceschini
11. Davide Giani
12. Elena Maria Giardini
13. Giuseppe Mazzucchelli
14. Giovanbattista Oliva
15. Massimiliano Panizza
16. Dario Giuseppe Pisan

Nel nostro speciale tutti i nomi delle liste

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it

